

SERVIZIO DEL SEGRETARIO GENERALE

Determinazione N. reg. gen. 4 N. reg. Serv. 3 del 03-01-2019

OGGETTO: REVOCA DELL'AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 110, COMMA 1, D.LGS. 267/2000, CON INCARICO A CONTRATTO, DI N. 1 DIRIGENTE (COMANDANTE) DEL SERVIZIO "POLIZIA MUNICIPALE" APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1205/140 DEL 23/10/2015 – APPROVAZIONE NUOVO AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO DEL SEGRETARIO GENERALE

VISTE la deliberazioni di giunta comunale n. 301 del 12.09.2015 e n. 329 del 7.10.2015, aventi rispettivamente ad oggetto *“Modifica del funzionigramma dell’Ente. Approvazione del regolamento comunale per l’accesso agli impieghi. Incarichi a contratto ex art. 110 TUEL: adeguamento a principio nomofilattico di diritto”* e *“Incarico a contratto ex art. 110 TUEL - Servizio Polizia Municipale: indirizzi per l’avvio della procedura selettiva”*;

RICHIAMATE, inoltre:

- la determinazione dirigenziale n. 1205/140 del 23/10/2015 di approvazione dell’avviso di selezione pubblica per l’assunzione a tempo pieno e determinato ai sensi dell’art. 110, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con incarico a contratto, di n. 1 Dirigente (Comandante) del Servizio “Polizia Municipale”;
- la determinazione dirigenziale n.111/10 del 01/02/2017 di nomina della commissione esaminatrice;
- la determinazione dirigenziale n. 239/32 del 06/03/2017 di sostituzione del presidente della commissione esaminatrice;

DATO ATTO che la selezione pubblica ex art. 110 comma 1 TUEL riferita alla posizione dirigenziale del Servizio Polizia Municipale non è stata ancora portata a conclusione e che tale profilo è tuttora vacante e coperto mediante incarico *ad interim*;

VISTA e integralmente RICHIAMATA la deliberazione di giunta comunale n. 399 del 31 ottobre 2018, avente ad oggetto la modifica della struttura burocratica e del funzionigramma dell’Ente e, inoltre, la modifica del Regolamento comunale per l’accesso agli impieghi;

RILEVATO, in particolare, che, in relazione al Servizio in questione, attraverso il citato atto di macro organizzazione:

- ne è stata innanzitutto modificata la denominazione da Servizio di Polizia Municipale in Servizio di Polizia Locale, con maggiore aderenza alla qualificazione formale contenuta nella legge regionale n. 1/2014 relativa alla materia;
- alla luce degli attuali modelli organizzativi finalizzati a garantire alti livelli di sicurezza in

occasione di manifestazioni pubbliche, esplicitati in ossequio alla vigente normativa, da ultimo dalle Direttive del Ministero dell'Interno n. 11001/110(10) del 28/7/2017 e del 18/7/2018, che impongono stretti contatti e collaborazioni con l'autorità di P.S., nonché il coordinamento tra e con le Associazioni ed Enti di Protezione Civile, è stato modificato il funzionigramma del Servizio di Polizia Locale, con attribuzione al medesimo delle funzioni di coordinamento delle attività di "gestione della sicurezza" e di competenze nella cosiddetta "safe and security";

- sono state trasferite al Servizio Servizi Tecnici le funzioni amministrative concernenti la segnaletica stradale, prima espletate dal Servizio di Polizia Municipale;

EVIDENZIATO, inoltre, che:

- superate iniziali criticità ricostruttive derivanti dalla mutata formulazione legislativa (ad opera del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114), secondo l'orientamento oramai consolidato in giurisprudenza, nel caso dell'art. 110, comma 1, TUEL, l'individuazione del soggetto cui conferire l'incarico dirigenziale a contratto costituisce l'esito di una valutazione di carattere discrezionale, che rimette all'amministrazione la scelta, del tutto fiduciaria, del candidato da collocare in posizione di vertice, ancorché ciò avvenga mediante un giudizio comparativo tra *curricula* diversi (Cass., SS.UU, ord. 8 giugno 2016, n. 11711, Cass., SS.UU, ord. 4 settembre 2018, n. 21600; la posizione è ribadita da Cons. Stato, Sez. V, nn. 1549/2017 e 4684/2017);

- alla luce delle indicazioni giurisprudenziali sopraindicate, pertanto, anche a seguito delle modifiche normative introdotte nel 2014, le procedure selettive di cui all'art. 110, comma 1, TUEL mantengono caratteristiche fiduciarie e non appaiono qualificabili alla stregua di concorsi pubblici;

- la selezione di personale dirigenziale ex art. 110 comma 1 del d.lgs. 267/2000 non ha carattere prettamente concorsuale, ma di selezione pubblica, con *"scelta dei dirigente per il suo carattere essenzialmente fiduciario ad opera del sindaco nell'ambito di un elenco di soggetti ritenuti idonei"*;

- è possibile valorizzare il rapporto fiduciario tra Sindaco e dirigente a contratto, consentendo quindi di definire la procedura selettiva come non caratterizzata da valutazione comparativa dei candidati, finalizzata alla formazione di una graduatoria di merito, bensì solo al riscontro delle necessarie competenze ed esperienze dei candidati stessi;

VISTE le modifiche conseguentemente apportate, con la richiamata deliberazione di giunta, al Regolamento comunale per l'accesso all'impiego, al fine di renderne la formulazione coerente con la prassi applicativa diffusa e con gli orientamenti giurisprudenziali sopraindicati in ordine al conferimento di incarichi dirigenziali a contratto ex art. 110, comma 1, TUEL;

RILEVATO che la giunta comunale ha, infine, stabilito che, alla luce delle motivazioni sopraindicate legate, da un lato, alla complessiva riorganizzazione dell'Ente ed alla modifica del funzionigramma del Servizio, che richiede una nuova valutazione delle competenze dirigenziali necessarie, dall'altro, alla mutata configurazione legislativa e giurisprudenziale della relativa procedura di reclutamento, si debba procedere alla revoca della selezione pubblica ex art. 110, comma 1, del d.lgs. 267/2000 mirante alla copertura di un posto di dirigente del Servizio Polizia Municipale, indetta con avviso pubblico del 23.10.2015 (giusta la determinazione del Segretario generale n. 1205/140 del 23/10/2015) e segnatamente dei provvedimenti ad essa inerenti, stante anche l'ampio tempo trascorso dalla pubblicazione, anche in ragione degli avvicendamenti nella presidenza della commissione;

PRESO ATTO che, con la citata deliberazione di giunta comunale, è stato inoltre conferito apposito mandato al Segretario generale di provvedere alla predisposizione di un nuovo avviso di selezione pubblica finalizzato alla copertura, mediante assunzione a tempo determinato ex art. 110 comma 1 del

TUEL , del posto di dirigente del Servizio di Polizia Locale, con priorità rispetto ad altre procedure selettive per il reclutamento di profili dirigenziali;

RICHIAMATE, inoltre, le indicazioni fornite dalla giunta comunale in ordine alla specificazione dell'ambito di competenza professionale, secondo cui, pur nel rispetto dei limiti normativi vigenti per le assunzioni di personale dirigenziale, le selezioni dovranno adeguatamente valorizzare le generali competenze manageriali tale da assicurare una solida competenza nelle varie funzioni dei Servizi che si andranno a dirigere;

RICHIAMATI i contenuti della deliberazione citata in ordine alla determinazione della capacità assunzionale di cui all'art. 1, c. 479, della legge n. 232/2016 e art. 22, c. 3, D.L. n. 50/2017, convertito in Legge n. 96 del 21/06/2017;

RILEVATO altresì che, giusta il disposto dell'art. 9 comma 6 del d.lgs. 165/2001, gli incarichi dirigenziali non possono eccedere la durata di cinque anni, né avere una durata inferiore ad anni 3, come del resto confermato dalla Corte di Cassazione con Sentenze n. 478 del 13.01.2014 e n. 11015 del 05-05-2017;

RITENUTO che, in ogni caso, l'assunzione della figura dirigenziale *de qua* potrà avvenire solo ove permangano le condizioni tutte stabilite dall'ordinamento per il ricorso a tale modalità di reclutamento;

RICHIAMATI, CONDIVISI, FATTI PROPRI ed ATTUATI attraverso il presente provvedimento, come da avviso allegato, gli indirizzi formulati dalla giunta comunale in relazione alla selezione pubblica finalizzata alla copertura del posto vacante in dotazione organica di dirigente (comandante) da ricoprire a tempo determinato ex art. 110, comma 1, TUEL, in relazione al Servizio "Polizia Locale";

DATO ATTO che, tenuto conto delle funzioni indicate nel funzionigramma, nonché al fine di valorizzare i contenuti programmatici del mandato amministrativo contenuti negli indirizzi generali di governo, l'accertamento del possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità è condotto in relazione alle competenze individuate per il Servizio "Polizia Municipale";

CONSIDERATO che la legge regionale n. 1/2014 (art. 12 comma 2) stabilisce che "*L'incarico di comandante del corpo può essere attribuito agli appartenenti ai servizi o ai corpi di polizia locale o ad altri soggetti aventi analogo profilo professionale di comprovata esperienza con riferimento agli specifici compiti loro affidati e alla complessità dell'ente di appartenenza*", l'accesso è consentito esclusivamente a soggetti che abbiano svolto funzioni presso servizi o corpi di polizia locale o presso altri corpi o forze di polizia;

VISTO il Regolamento per l'accesso all'impiego del Comune di Macerata e, in particolare, le disposizioni concernenti la selezione pubblica ex art. 110, comma 1, TUEL, nell'attuale formulazione;

VISTO l'allegato schema di avviso di selezione pubblica, costituente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Visti:

1-. l'art. 110 c. 1 del D.Lgs. 267/2000, per il quale " ... OMISSIS ... Fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire, gli incarichi a contratto di cui al presente comma sono conferiti previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico";

2-. l'art. 50 c. 10 per il quale "Sindaco e il presidente della provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali";

3-. L'art. 19, c. 6, D. Lgs. 165/2001;

4. Il comb. disp. artt. 97 e 107 del D.Lgs. 267/2000;

PRECISATO ed EVIDENZIATO che, in ogni caso al momento dell'assunzione dovranno ricorrere tutte le condizioni stabilite dall'ordinamento per procedere all'assunzione *de qua*;

DATO ATTO che la selezione è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis, comma 1, del D.Lgs.vo 165/2001;

APPURATO che, secondo l'ordinamento comunale, lo scrivente Segretario generale è competente ad espletare la procedura di selezione pubblica per incarichi a contratto ex art. 110 c. 1 del D.Lgs. 267/2000;

ACCERTATA la volontà programmatica dell'organo esecutivo e la regolamentazione vigente;

RITENUTO, pertanto, di indire selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e determinato di un Dirigente (Comandante) del Servizio "Polizia Locale", a mezzo di avviso di selezione pubblica per incarico a contratto ex art. 110 c. 1 del D.Lgs. 267/2000, dandone pubblicità tramite pubblicazione all'albo comunale, sul sito internet istituzionale comunale e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica;

D E T E R M I N A

- 1) La narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di revocare la selezione pubblica ex art. 110, comma 1, del d.lgs. 267/2000 mirante alla copertura di un posto di dirigente del Servizio Polizia Municipale, indetta con avviso pubblico del 23.10.2015 (giusta la determinazione del Segretario generale n. 1205/140 del 23/10/2015) ed i provvedimenti ad essa inerenti;
- 3) di indire procedura di selezione pubblica per l'assunzione, a tempo pieno e determinato, ai sensi dell'art. 110, c. 1, D.Lgs. 267/2000, con incarico a contratto, di n. 1 Dirigente (Comandante) del Servizio "Polizia Locale";
- 3) di approvare l'allegato schema di avviso di selezione pubblica, costituente parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
- 4) Di disporre la pubblicazione del provvedimento di revoca e del suddetto avviso all'Albo Pretorio Comunale, nel sito internet istituzionale comunale, nonché per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica;
- 5) Di dare atto che si provvederà con successivo atto alla costituzione della commissione esaminatrice;
- 6) Di individuare quale Responsabile del procedimento amministrativo per l'esecuzione del presente provvedimento il sottoscritto Segretario generale;
- 7) Di trasmettere il presente provvedimento al Dirigente Ufficio Personale ed al Sindaco per opportuna conoscenza.

Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Di attestare che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale.

IL DIRIGENTE
SERVIZIO DEL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA CLAUDIA TARASCIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.